

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 24 GENNAIO 2023

IL CONSIGLIO GENERALE

“Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e, in particolare, gli articoli 5 e 192; vista la deliberazione adottata nella seduta del 29 ottobre 2014, con la quale è stata autorizzata la stipula di una Convenzione di durata novennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e scadenza al 31 dicembre 2023, tra l’ACI e la Società *in house* ACI Informatica SpA, partecipata dall’Ente nella misura del 100% del capitale sociale, volta a disciplinare l’affidamento e l’esecuzione dei servizi di progettazione, realizzazione e conduzione dei sistemi informativi centrali e periferici dell’Ente e dei servizi MEV (*major release*) e di sviluppo di nuove funzioni/applicazioni, nonché dei servizi di *marketing*, di comunicazione, e di supporto alla rete distributiva dell’ACI; vista la nota della Direzione Centrale Sistemi Informativi ed Innovazione del 23 gennaio 2023, e relativi allegati, con la quale viene sottoposta al Consiglio Generale la proposta di affidamento alla Società dei servizi e delle attività riferiti agli ambiti di competenza della Direzione medesima di seguito indicati, sulla base del piano delle attività per l’anno 2023 e delle connesse previsioni di budget definiti congiuntamente con la stessa ACI Informatica, in accordo con le Direzioni, i Servizi e gli Uffici utenti dei sistemi informativi dell’Ente; tenuto conto che il complesso dei servizi e delle attività pianificate per i quali si prevede l’affidamento per la citata annualità si articola nei seguenti macro ambiti: 1) conduzione funzionale e gestione applicazioni (CFGa): conduzione e gestione del parco *software* sviluppato da ACI Informatica e/o da terze parti; 2) sviluppo nuove funzioni applicazioni (SNFa): realizzazione di nuovi sistemi/applicazioni o prodotti non esistenti nell’ambiente di esercizio; 3) conduzione operativa e assistenza sistemistica (COAS): gestione delle infrastrutture ICT centrali e periferiche; 4) servizi professionali specialistici (SPS); 5) servizi non informatici (SNI): servizi professionali di natura non informatica; considerato che il contenuto di detti servizi ed attività risulta coerente con gli indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2023-2025 come deliberati dall’Assemblea, con particolare riferimento al rafforzamento del ruolo dell’Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, con sviluppo di idonee misure di semplificazione, razionalizzazione, integrazione, innovazione ed ulteriore digitalizzazione nell’ambito della gestione dei servizi pubblici delegati; tenuto conto che gli stessi risultano inoltre funzionali a supportare il raggiungimento degli obiettivi in materia di servizi delegati previsti nell’ambito degli obiettivi specifici di Federazione per il triennio 2023-2025, così come approvati dal Consiglio Generale nella seduta del 28 ottobre 2022; preso atto che la competente Direzione quantifica in €.91.718.180, oltre IVA per la parte su cui dovuta, l’importo massimo da riconoscere alla Società per lo svolgimento dei citati servizi ed attività nel 2023;

rilevato che, con delibera ANAC n. 632 del 3 luglio 2019, l'Ente è stato iscritto nell'elenco di cui all'art.192, comma 1, del citato decreto legislativo n.50/2016, con riferimento agli affidamenti disposti in modalità *in house* nei confronti della Società; tenuto conto di quanto rappresentato dalla competente Direzione in ordine alle motivazioni a sostegno del ricorso ad ACI Informatica ai sensi del citato articolo 192 del decreto legislativo n.50/2016; considerata, in particolare, la pluriennale esperienza maturata dalla stessa ACI Informatica nell'ambito della gestione di servizi pubblici di rilevanza nazionale, quali il pubblico registro automobilistico, in relazione al quale la Società è fortemente impegnata nell'attuazione delle previsioni del decreto legislativo n.98/2017 istitutivo del documento unico del veicolo, ed i servizi in materia di tasse automobilistiche, connotati da una forte specializzazione e che necessitano di elevati *standard* di digitalizzazione e di sicurezza informatica; tenuto conto che in tale contesto la Società assicura tra l'altro la conduzione operativa dell'Archivio nazionale delle tasse automobilistiche, istituito presso l'ACI dall'articolo 51 del decreto legge n.124/2019, convertito dalla legge n.157/2019, svolgendo le attività di coordinamento tra i diversi sistemi regionali di gestione del tributo già in capo all'Agenzia delle Entrate; considerato che l'apporto di ACI Informatica ha ad oggi consentito l'erogazione da parte dell'Ente dei servizi pubblici in parola secondo requisiti di efficienza, integrità e sicurezza dei dati, di progressivo aggiornamento tecnologico e costante adattamento all'evoluzione della normativa di riferimento e alle esigenze dell'utenza; rilevato, in relazione a quanto sopra, che le competenze attualmente presenti in ACI Informatica costituiscono un *unicum* nel panorama nazionale in termini di conoscenza ed esperienza specialistica e non risultano direttamente confrontabili con il mercato; considerato in particolare che:

- ACI Informatica opera in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati dall'Ente nel rispetto delle regole di *governance*, uniformando la propria organizzazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e perseguiendo le finalità istituzionali di carattere pubblico proprie dell'ACI, avendo per oggetto esclusivo l'autoproduzione di beni e servizi strumentali strettamente necessari al perseguitamento delle predette finalità;
- i servizi richiesti alla Società, per le caratteristiche degli ambiti operativi, tra i quali in particolare la tenuta del pubblico registro automobilistico e la gestione delle tasse automobilistiche, la gestione degli atti digitali, nonché i processi inerenti alla gestione contabile degli Automobile Club, continuano ad essere connotati da una forte specializzazione e una profonda conoscenza dei settori di riferimento e non trovano concorrenti diretti sul mercato, essendo riferiti ad attività istituzionali proprie dell'Ente, allo stesso affidate in via esclusiva dalla vigente normativa;
- nell'ambito del rapporto convenzionale in essere, l'ACI esercita, in linea con la normativa vigente a livello nazionale e comunitario, un pregnante controllo sulla Società e sui servizi alla stessa affidati, giovandosi altresì di una spiccata flessibilità gestionale nell'attività di produzione di servizi coerenti con gli indirizzi strategici dell'Ente; considerato, sotto il profilo della qualità dei servizi garantiti tramite ACI Informatica, che l'ACI è accreditato, nell'ambito della pubblica amministrazione, quale modello di eccellenza per i servizi erogati ai cittadini; visto, relativamente al complesso dei servizi e delle attività gestite da ACI Informatica per conto e nell'interesse

dell'Ente, il documento di *fairness opinion* predisposto da un *Advisor* esterno, individuato mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b), del citato decreto legislativo n.50/2016, documento che rimane allegato agli atti della seduta; preso atto della metodologia in tale contesto seguita; tenuto conto che le valutazioni effettuate hanno consentito allo stesso *Advisor* di riscontrare che le condizioni economiche previste per i servizi che ACI Informatica è chiamata a svolgere per l'ACI nel 2023 risultano nel complesso congrue rispetto ai valori di mercato rilevati nell'ambito delle analisi di *benchmarking* effettuate, fatte salve le voci relative al *service amministrativo-erogazione* incluso nei servizi non informatici, ed a quelle riferite ai c.d. *Demand*, riguardanti i servizi professionali specialistici, ambiti che presentano uno scostamento rispetto ai valori massimi di mercato di complessivi €.2.417.395; tenuto conto che tale scostamento costituisce una percentuale marginale, pari al 2,5% del complessivo budget 2023 oggetto di congruità; preso atto con riferimento al *service amministrativo-erogazione*, che la ragione dello scostamento è da individuarsi nella circostanza che ACI Informatica progetta, realizza e gestisce i processi operativi di natura non informatica accessori e complementari rispetto alle funzioni IT in una logica *end-to-end*, finalizzata al miglioramento delle *performance* qualitative e alla ricerca di economie di integrazione; rilevato, in proposito, che proseguono le azioni di razionalizzazione già attivate in merito al numero e al *mix* di addetti, al fine di ricondurre i relativi costi nell'ambito del *range* di mercato, i cui primi effetti sono attesi nel corso del corrente anno; rilevato, per quanto attiene ai *Demand*, che trattasi di figure altamente specializzate che collaborano con l'Ente nella qualificazione delle esigenze operative, svolgendo la funzione di *facilitatori* e punto di contatto con i clienti esterni, collaborando con le competenti strutture interne nella definizione dei requisiti funzionali ICT ovvero dei servizi da erogare e delle connesse previsioni di budget, assicurando la qualità del *delivery* e proponendo proattivamente nuove soluzioni volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività; tenuto conto al riguardo che ACI Informatica, al fine di razionalizzare detti servizi e ricondurne i costi nell'ambito del *range* del mercato di riferimento, ha proceduto nel corso del 2022 ad una ridefinizione complessiva del modello organizzativo e ad una riallocazione delle risorse impegnate, assicurando un presidio più efficace e reattivo verso le Direzioni clienti, riducendo i tempi di latenza e favorendo la rapida formalizzazione di richieste e requisiti, con effetti rilevabili già a partire dal corrente anno per poi andare a regime progressivamente nelle annualità successive; considerato inoltre che i costi riferiti al personale della Società distaccato presso l'Ente risultano esclusi dalle valutazioni di congruità svolte dal citato *Advisor* poiché il riaddebito verso l'ACI ha per oggetto i soli oneri retributivi di dette risorse umane, al pari dei costi connessi ai servizi Ready2Go per i quali non sono stati rilevati servizi analoghi sul mercato; tenuto conto altresì che i costi esterni relativi a servizi *standard* reperiti mediante procedure ad evidenza pubblica debbono considerarsi di per sé congrui in quanto oggetto di preventivo confronto con il mercato; rilevata, alla luce di quanto sopra, la sussistenza dei requisiti necessari per l'affidamento alla Società, in modalità *in house*, delle richiamate attività e servizi anche per l'anno

2023 ai sensi della Convenzione in essere; ritenuto, per le suesposte motivazioni, di dare corso all'affidamento in parola, configurandosi lo stesso quale soluzione idonea a garantire la qualità e l'efficienza delle prestazioni e l'ottimale impiego delle risorse, anche in termini di riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze, competenze e professionalità maturate nel corso degli anni da ACI Informatica e quindi atta a supportare al meglio gli obiettivi ed i programmi di sviluppo dell'Ente in materia di conduzione funzionale e gestione applicazioni, sviluppo di nuove funzioni applicazioni, conduzione operativa ed assistenza sistemistica, servizi professionali specialistici, servizi non informatici, e a garantire il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in particolare nell'ambito dei servizi delegati, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità; preso atto del vigente Regolamento di *governance* delle Società partecipate dall'ACI; all'unanimità: **autorizza**, ai sensi della vigente Convenzione, l'affidamento alla Società *in house* ACI Informatica Spa dei servizi e delle attività richiamati in premessa per l'anno 2023, concernenti la conduzione funzionale e la gestione applicazioni, lo sviluppo di nuove funzioni applicazioni, la conduzione operativa e l'assistenza sistemistica, i servizi professionali specialistici ed i servizi non informatici; **autorizza** il riconoscimento alla stessa ACI Informatica dell'importo massimo di €.91.718.180, oltre IVA per la parte su cui dovuta, a titolo di rimborso dei costi che la Società sarà chiamata a sostenere per le citate attività e servizi da rendere all'Ente nell'anno 2023, in ossequio agli obiettivi ed ai piani di attività che saranno gestiti dalla Direzione Centrale Sistemi Informativi ed Innovazione per la medesima annualità. La spesa risulta così ripartita: - € 59.328.217, oltre IVA ove dovuta, trovano copertura nel conto di costo n. 4107 "Spese per prestazioni e servizi" del Budget di gestione assegnato alla Direzione Centrale Sistemi Informativi ed Innovazione per l'anno 2023; - €.32.389.963, oltre IVA ove dovuta, trovano copertura nel conto di costo n.1210 "Immobilizzazioni immateriali" dello stesso Budget di gestione. Il pagamento alla Società avrà luogo, in linea con quanto previsto dalla vigente Convenzione, previa presentazione delle fatture emesse, ad esito della verifica in ordine alle relazioni tecniche di consuntivo afferenti alle attività effettivamente svolte ed al loro stato di avanzamento. La Direzione Centrale Sistemi Informativi ed Innovazione è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.”.